

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 giugno 2025, n. 237

ID VIA 1063 - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024 dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 753 ex art.27-bis del TUA "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)" rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 18/04/2025.

Proponente: MANDURIAMBIENTE SOCIETA' PER AZIONI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale";

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la DGR n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;

VISTO il RR 27 luglio 2022, n. 7 avente ad oggetto "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia rilasciava il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 per il *“Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località “La Chianca” – Manduria (TA)”* identificato dall’IDVIA 753 proposto dalla società MANDURIAMBIENTE S.p.a. subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- la società Manduriambiente S.p.a., in qualità di Proponente, in data 30.04.2025 inviava formale istanza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 226242/2025, per l’avvio del procedimento ex art. 28 co. 3 del D.lgs. 152/2006, al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024, relative al *“Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località “La Chianca” – Manduria (TA)”*;
- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, con nota prot. n. 236327 del 06.05.2025, chiedeva, ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, con parere espresso nella seduta del 15.05.2025, acquisito al prot. della Regione Puglia n. 0257663 del 15/05/2025, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, rilasciava il proprio parere definitivo ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 25 del TUA, identificato dal IDVIA 753 rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 30/01/2024;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art. 28 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei *“soggetti individuati per la verifica di ottemperanza”* come innanzi specificati e interpellati con richiesta di contributo istruttorio;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 39 del 30/01/2024, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia *“il Portale Ambientale della Regione Puglia”*.

RILEVATO CHE:

- la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, in qualità di organo tecnico per le valutazioni di impatto ambientale (ex R.R. n. 7/2022), con parere prot. n. 0257663 del 15/05/2025, espresso nella seduta del 15.05.2025, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, rilasciava il proprio parere definitivo in merito alla verifica di ottemperanza di che trattasi.
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio non ha trasmesso alcun contributo così come richiesto dal Servizio VIA e VInCA con nota prot. n. 236327/2025.

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI e Richiamati:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1063 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente e acquisita al protocollo della Regione Puglia n. 226242 del 30.04.2025;
- il parere espresso nella seduta del 15.05.2025, per quanto di competenza, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, prot. n. 0257663 del 15.05.2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

RITENUTO CHE:

- vista la documentazione inviata dal Proponente nonché il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 15.05.2025 prot. n. 0257663/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, consentono di concludere il procedimento di verifica di ottemperanza di che trattasi, relativamente alle prescrizioni impartite con l'Allegato 1 (parere della Commissione VIA prot. n. 18064 del 24.10.2023) e con l'Allegato 2 "Quadro delle condizioni ambientali" di cui alla D.D. n. 39 del 30/01/2024, così come di seguito riportato:

Allegato 1 (parere della Commissione VIA prot. n. 18064 del 24.10.2023):**CONDIZIONE AMBIENTALE 1**

Trasmissione di tutti gli elaborati di progettazione esecutiva coerenti con la revisione progettuale. Presentare un cronoprogramma delle attività da mettere in campo. Dovrà altresì essere trasmesso coerentemente con la revisione progettuale, del bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce.

Alla luce degli elaborati resi disponibili, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 1.

CONDIZIONE AMBIENTALE 2

Tenuto conto delle indagini integrative svolte, dalle quali non emergono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, è comunque opportuno, al fine di valutare nel tempo possibili variazioni, effettuare in aggiunta a quanto già previsto nel PMC a corredo dell'AIA, nell'anno idrologico (15 mesi), un monitoraggio con frequenza trimestrale delle acque sotterranee, con campionamento dinamico previo spurgo di tutti piezometri dei parametri previsti in Tabella II, Allegato V, del D.lgs. 152/2006: alifatici cancerogeni e non cancerogeni.

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa.

CONDIZIONE AMBIENTALE 3

Sia redatta una relazione previsionale dell'impatto acustico ai sensi del DPR 227/2011 a conferma delle indicazioni fornite in sede progettuale.

Alla luce degli elaborati resi disponibili, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 3.

CONDIZIONE AMBIENTALE 4

Dovrà realizzarsi un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene come descritto nella Relazione di riscontro R1 trasmessa dal Proponente insieme alle integrazioni progettuali del 19/01/2023, concordandone con ARPA le eventuali modifiche e integrazioni necessarie.

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa.

CONDIZIONE AMBIENTALE 5

Il proponente dovrà predisporre apposita relazione attuazione alle misure di mitigazione e prevenzione considerando, come già previsto nel parere 2023.05.31_37183_ARPA CTVIA.pdf dell'intervento di naturalizzazione sia realizzato, per le parti perimetrali (azioni di rimboschimento e ricostruzione dei filari arborei esterni), nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la realizzazione di opere

interferenti o che ne potrebbero pregiudicare la corretta esecuzione ed efficacia (quali scavi e movimenti di materie), comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti come richiesto anche dal parere ARPA Prot. n. 0054464 – 12 del 01/08/2022; Dovrà essere potenziato l'intervento di perimetrazione arborea sul lato ovest dell'intervento, a ridosso della SP 98, al fine di determinarne un maggiore occultamento delle strutture e soprattutto del sopralzo previsto nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti; Dovrà essere sia assicurato l'apporto idrico necessario al perfetto attecchimento di tutte le essenze e comunque al loro idoneo sviluppo e verificato il fabbisogno irriguo necessario, le fonti di approvvigionamento e il programma di irrigazione nell'ambito di un complessivo piano di manutenzione.

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 5.

CONDIZIONE AMBIENTALE 6

Dovranno essere attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione denominata Piano di monitoraggio in fase di cantiere, concordando con ARPA, parametri da monitorare, frequenza e restituzione dei dati.

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa.

Allegato 2 "Quadro delle Condizioni Ambientali":

BLOCCO	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	Fase di progetto/cantiere a. siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto; b. sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>), in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; c. le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). [Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. 24188 del 30.08.2023].	☒ Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n. N.0257663/2025 del 15/05/2025</i> allegato 1 alla presente.
B	Fase di esercizio d. tenere costantemente attivo e funzionante il sistema di monitoraggio della falda e di definire un programma di intervento in caso di superamento dei valori di legge. [Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 24188 del 30.08.2023].	☒ Non Pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio.	

D	Fase di esercizio e. L'approvvigionamento idrico aziendale avvenga nel rispetto delle misure di tutela (art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA aggiornato, adottato con DGR n°1521/2022) e degli obiettivi di qualità del Piano di Tutela delle Acque e dunque potenziando il riutilizzo delle acque meteoriche ed individuando fonti alternative all'emungimento di acque da sottosuolo. Si specifica a tal proposito che il prelievo di acque dal sottosuolo è oggetto di concessione e deve rispettare le disposizioni ed i limiti contenuti negli allegati al provvedimento; f. Il riuso delle acque meteoriche raccolte e trattate deve avvenire nel rispetto dei parametri del R.R. 8/2012; g. Nell'area di impianto non destinata alla scarica, il sistema di gestione delle acque meteoriche deve essere conforme alla disciplina del Capo II del R.R. n°26/2013; h. Sia verificata periodicamente l'integrità dei dispositivi di protezione delle superfici, limitando il percolamento delle acque meteoriche sia nel corpo di scarica che nelle aree permeabili adiacenti all'area di impianto; i. Le acque reflue di tipo domestico devono essere smaltite in conformità al R.R. n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. . 7/2016, adottando gli schemi di cui all'allegato 3; j. Siano adottati protocolli di intervento per limitare l'infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno, in caso di accidentali sversamenti. [Sezione Risorse Idriche prot. n. 11393 del 18.11.2022].	Non Pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio.	
---	--	--	--

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s..

L'impatto di genere stimato è:

☒ diretto

☒ indiretto

☐ neutro

☒ non rilevato

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere ottemperate**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, le prescrizioni ai punti 1, 3 e 5 dell'Allegato 1 (Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, prot. n. 18064 del 24.10.2023) nonché le prescrizioni del blocco A dell'Allegato 2 "*Quadro delle condizioni ambientali*", di cui alla D.D. 39 del 30/01/2024;
- **di ritenere**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, le prescrizioni ai punti 2, 4 e 6 dell'Allegato 1 (Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, prot. n. 18064 del 24.10.2023) e le prescrizioni del blocco B e D dell'Allegato 2 "*Quadro delle condizioni ambientali*", di cui alla D.D. 39 del 30/01/2024, **non pertinenti all'attuale fase di verifica poiché relative alla fase di esercizio**;
- **di confermare** l'efficacia della D.D. 39 del 30/01/2024 al rispetto/ottemperanza delle prescrizioni di cui agli Allegati 1 e 2 della medesima D.D.;
- **di dare atto** che costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato: Allegato 1 - "*IDVIA1063-Parere Commissione VIA del 15.05.2025 prot. n. 0257663_2025*";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: MANDURIAMBIENTE S.p.a. - manduriambientespa@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a. è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- b. è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- c. è trasmesso in copia all'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere;
- d. è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971) nei termini di legge dalla notifica dell'atto. Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA1063-Parere Commissione VIA del 15.05.2025 prot. n. 0257663_2025.pdf - 03c11cd7b92ad298f20d8fc9a882c1b90acdcdbd27306087b33789040f4a57e20

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Supporto via e gestione informatica di strumenti di sezione"
Mary Jo Labalestra

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 15/05/2025 Verifica ottemperanza**

per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento: ID VIA 753 PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006VInCA: ☒ NO ☐ SI Indicare Nome e codice SitoPiano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI**Oggetto:** Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca", gestita da Manduriambiente SpA.**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. Indicare riferimento normativo**Proponente:** MANDURIAMBIENTE S.p.A. con sede in Località "La Chianca" – 74024 Manduria (TA)**PREMESSE**

Si tratta di un intervento sottoposto a PAUR e relativamente al quale la Commissione Regionale per la VIA esprime il proprio parere, positivo con prescrizioni, nella seduta del 19/10/2023. Detto parere fu poi trasfuso nell'allegato 1 alla Determina Dirigenziale N. 00039 del 30/01/2024 costituente il Provvedimento di VIA rilasciato nell'ambito del PAUR. Le prescrizioni della Commissione furono invece riportate nell'allegato 2 alla medesima determina a costituire il Quadro delle Condizioni Ambientali che di seguito si ripropone.

Condizione ambientale	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di Applicazione	Suolo – Falda - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Trasmissione di tutti gli elaborati di progettazione esecutiva coerenti con la revisione progettuale. Presentare un cronoprogramma delle attività da mettere in campo. Dovrà altresì essere trasmesso coerentemente con la revisione progettuale, del bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
Ente vigilante	REGIONE PUGLIA
Ente coinvolto	ARPA



**REGIONE
PUGLIA**

Condizione ambientale	2
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Corso d'opera
Ambito di applicazione	Falda
Oggetto della prescrizione	Tenuto conto delle indagini integrative svolte, dalle quali non emergono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, è comunque opportuno, al fine di valutare nel tempo possibili variazioni, effettuare in aggiunta a quanto già previsto nel PMC a corredo dell'AIA, nell'anno idrologico (15 mesi), un monitoraggio con frequenza trimestrale delle acque sotterranee, con campionamento dinamico previo spurgo di tutti piezometri dei parametri previsti in Tabella II, Allegato V, del D.lgs. 152/2006: alifatici cancerogeni e non cancerogeni.
Termine avvio attività	Fase d'esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA

Condizioni ambientale	3
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'esercizio
Ambito di applicazione	Rumore – Aria
Oggetto della prescrizione	Sia redatta una relazione previsionale dell'impatto acustico ai sensi del DPR 227/2011 a conferma delle indicazioni fornite in sede progettuale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza.	Prima dell'avvio dell'esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia

Condizione ambientale	4
Macro fase	Corso d'opera
Fase	Corso D'opera
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	Dovrà realizzarsi un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene come descritto nella Relazione di riscontro R1 trasmessa dal Proponente insieme alle integrazioni progettuali del 19/01/2023, concordandone con ARPA le eventuali modifiche e integrazioni necessarie
Termine avvio verifica di ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA


**REGIONE
PUGLIA**

Condizione Ambientale	5
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di applicazione	Misure di mitigazione
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà predisporre apposita relazione attuazione alle misure di mitigazione e prevenzione considerando, come già previsto nel parere 2023.05.31_37183_ARPA_CTVIA.pdf dell'intervento di naturalizzazione sia realizzato, per le parti perimetrali (azioni di rimboschimento e ricostruzione dei filari arborei esterni), nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la realizzazione di opere interferenti o che ne potrebbero pregiudicare la corretta esecuzione ed efficacia (quali scavi e movimenti di materie), comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti come richiesto anche dal parere ARPA Prot. n. 0054464 – 12 del 01/08/2022; Dovrà essere potenziato l'intervento di perimetrazione arborea sul lato ovest dell'intervento, a ridosso della SP 98, al fine di determinarne un maggiore occultamento delle strutture e soprattutto del sopralzo previsto nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti; Dovrà essere sia assicurato l'apporto idrico necessario al perfetto attecchimento di tutte le essenze e comunque al loro idoneo sviluppo e verificato il fabbisogno irriguo necessario, le fonti di approvvigionamento e il programma di irrigazione nell'ambito di un complessivo piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
Ente vigilante	Regione Puglia

Condizione ambientale	6
Macro fase	Corso d'opera
Fase	Corso d'opera
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione denominata Piano di monitoraggio in fase di cantiere, concordando con ARPA, parametri da monitorare, frequenza e restituzione dei dati.
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA

A queste condizioni ambientali si aggiungono le prescrizioni promulgate dalla Sezione, Tutela e valorizzazione del Paesaggio della regione Puglia, dalla Autorità di Bacino e dalla sezione Risorse Idriche, di seguito riportate.



**REGIONE
PUGLIA**

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	Fase di progetto/cantiere a) siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto; b) sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>), in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; c) le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). [Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. n. 24188 del 30.08.2023].	Regione Puglia Servizio VIA e VInCA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica
B	Fase di esercizio d) tenere costantemente attivo e funzionante il sistema di monitoraggio della falda e di definire un programma di intervento in caso di superamento dei valori di legge. [Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 24188 del 30.08.2023].	Regione Puglia Servizio VIA e VInCA Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
D	Fase di esercizio e) L'approvvigionamento idrico aziendale avvenga nel rispetto delle misure di tutela (art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA aggiornato, adottato con DGR n°1521/2022) e degli obiettivi di qualità del Piano di Tutela delle Acque e dunque potenziando il riutilizzo delle acque meteoriche ed individuando fonti alternative all'emungimento di acque da sottosuolo. Si specifica a tal proposito che il prelievo di acque dal sottosuolo è oggetto di concessione e deve rispettare le disposizioni ed i limiti contenuti negli allegati al provvedimento; f) Il riuso delle acque meteoriche raccolte e trattate deve avvenire nel rispetto dei parametri del R.R. 8/2012; g) Nell'area di impianto non destinata alla discarica, il sistema di gestione delle acque meteoriche deve essere conforme alla disciplina del Capo II del R.R. n°26/2013; h) Sia verificata periodicamente l'integrità dei dispositivi di protezione delle superfici, limitando il percolamento delle acque meteoriche sia nel corpo di discarica che nelle aree permeabili adiacenti all'area di impianto;	Regione Puglia Servizio VIA e VInCA Sezione Risorse Idriche
	i) Le acque reflue di tipo domestico devono essere smaltite in conformità al R.R. n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016, adottando gli schemi di cui all'allegato 3; j) Siano adottati protocolli di intervento per limitare l'infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno, in caso di accidentali sversamenti. [Sezione Risorse Idriche prot. n. 11393 del 18.11.2022].	

Nella attuale fase procedimentale la Commissione Via Regionale è chiamata ad esprimersi in merito alla avvenuta ottemperanza alle prescrizioni relative alla fase "ante operam" ovvero alle condizioni ambientali 1, 3 e 5 ed alla prescrizione A.


**REGIONE
PUGLIA**

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il proponente ha elaborato la progettazione esecutiva a partire dal Progetto Definitivo valutato dalla Commissione VIA. Nella relazione di ottemperanza alle prescrizioni il Proponente dichiara che gli elaborati del nuovo livello progettuale non modificano in alcun modo le opere previste, ma integrano ulteriori elementi di dettaglio utili alla loro corretta realizzazione.

Di seguito si riporta la corrispondenza tra gli elaborati del definitivo a suo tempo resi disponibili alla Commissione ed i corrispondenti elaborati del Progetto Esecutivo.

1 - Inquadramento dell'area, stato di fatto e progetto autorizzato

Codice elaborato	Titolo	Rif. E.E. Progetto Esecutivo
R.1.1	Relazione descrittiva generale rev.2	A02E00
R.1.2	Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti rev.2	-
T.1.1	Inquadramento territoriale	B01E00
T.1.2	Stato di progetto autorizzato - Planimetria e Sezioni	B02E00
T.1.3	Stato di fatto ad aprile 2022 - Planimetria e Sezioni	-
T.1.4	Stato di fatto - Inquadramento catastale	B01E00

2- Aspetti geologici, idrogeologici, geotecnici, sismici e strutturali

Codice elaborato	Titolo	Rif. E.E. Progetto Esecutivo
R.2.1	Report esemplificativo sulle possibili concause della presenza di Ferro e Manganese nelle acque di falda	-
R.2.2	Verifica stabilità discarica rev.4	A04E00
R.2.3	Relazione geologica, geotecnica e sismica rev.1	A03E00

3- Intervento di sopralzo discarica

Codice elaborato	Titolo	Rif. E.E. Progetto Esecutivo
R.3.1	Relazione tecnica discarica rev.3	A05E00
R.3.2	Relazione sulla gestione delle acque meteoriche rev.2	A06E00
R.3.3	Calcolo dell'equivalenza del sistema di copertura definitiva rev.1	-
R.3.4	Piano di gestione operativa rev.3	A07E00
R.3.5	Piano di gestione post operativa rev.2	A08E00
R.3.6	Piano di ripristino ambientale rev.3	A09E00
R.3.7	Relazione tecnica del verde rev.1	A09E00 - All.1
T.3.1.1	Intervento di sopralzo - Planimetria rev.2	B05E00
T.3.1.2	Intervento di sopralzo - Sezioni rev.1	B06E00
T.3.1.3	Intervento di sopralzo - Fasi di coltivazione rev.2	B07E00
T.3.1.4	Intervento di sopralzo - Planimetria con quote strato di regolarizzazione	-
T.3.1.5	Intervento di sopralzo - Sezioni con quote strato di regolarizzazione	-
T.3.2.1	Sistemazione finale discarica - Planimetria rev.2	B08E00
T.3.2.2	Sistemazione finale discarica - Sezioni rev.1	B09E00
T.3.3	Fasi esecutive e dettagli costruttivi rev.3	B10E00

**REGIONE
PUGLIA**

T.3.4.1	Raccolta acque meteoriche – Planimetria, sezione tipologica e dettagli costruttivi – Stato di fatto rev.2	B03E00
T.3.4.2	Raccolta acque meteoriche – Planimetria, sezione tipologica e dettagli costruttivi – Stato di progetto rev.1	-
T.3.5.1	Gestione del percolato - Planimetria e dettagli pozzi percolato – Stato di fatto	B11E00
T.3.5.2	Gestione del percolato – Planimetria e dettagli pozzi percolato – Stato di progetto rev.1	B11E00
T.3.6	Gestione biogas – Planimetria rev.3	B12E00

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Come si è detto la verifica di ottemperanza è relativa alle prescrizioni inerenti la fase ante operam.

CONDIZIONE AMBIENTALE 1

Il Proponente ha reso disponibili tutti gli elaborati della progettazione esecutiva redatti in conformità alle previsioni della progettazione definitiva.

In atti è presente l'elaborato I5824-C01E00 – Cronoprogramma.

Per quanto concerne il bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce, a seguito delle revisioni documentali approvate con D.D. nr. 179 del 18/04/2025 di cui al punto 2.4 Allegato 1_Documento tecnico, non si è resa necessaria la redazione del piano di utilizzo terre e rocce da scavo, non essendo previsti scavi di alcun genere nell'ambito della realizzazione delle opere di cui al presente progetto.

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 1

CONDIZIONE AMBIENTALE 2

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa

CONDIZIONE AMBIENTALE 3

Il Proponente, a seguito di rilievi fonometrici dello stato di fatto (cfr. elaborato ING_5924_0225 Rilievi fonometrici 2025 – SdF) ha predisposto la seguente documentazione (cfr. elaborato ING_5924_0425):

Valutazione di impatto acustico delle opere in progetto connesse al sopralzo della discarica esistente – modello previsionale

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 3

CONDIZIONE AMBIENTALE 4

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa

CONDIZIONE AMBIENTALE 5

Il proponente rappresenta che, nell'ambito delle attività già eseguite presso l'impianto di Manduriamambiente S.p.A., è stato attuato il potenziamento della perimetrazione arborea sul lato Ovest mediante la piantumazione di nr. 267 in luogo delle 202 previste nell'ambito del progetto definitivo il tutto come rappresentato nell'elaborato grafico I5824-B14E00.

L'elaborato "I5824-A09E00 - Progetto di inerbimento e piantumazione di cespugli e arbusti in nuove aree dello stabilimento" al Capitolo 6 definisce i criteri e le metodologie di manutenzione ed irrigazione delle essenze vegetali piantumate. Altri elementi sono contenuti dell'elaborato "I5824-

**REGIONE
PUGLIA**

A09E00 - Progetto di inerbimento e piantumazione di cespugli e arbusti in nuove aree dello stabilimento"

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale n. 5

CONDIZIONE AMBIENTALE 6

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase realizzativa

CONDIZIONE AMBIENTALE A (Prescrizioni sezione Tutela del Paesaggio)

Il proponente rappresenta che gli elaborati trasmessi nell'ambito del progetto esecutivo contengono tutte le misure di mitigazione previste ed approvate e non è stata apportata alcuna modifica. Le misure di mitigazione previste in progetto sono già state parzialmente realizzate: sono state oggetto di piantumazione le aree 2-3-4 come indicato nell'elaborato di progetto I5824-B14E00, che corrispondono alle barriere arboree perimetrali. Il completamento delle misure di mitigazione avverrà nell'ambito della chiusura definitiva della discarica e dell'esecuzione del piano di ripristino ambientale.

La realizzazione della barriera arborea perimetrale, già oggetto di esecuzione, ha previsto la piantumazione di nr. 712 in luogo di 556 previsti, in corrispondenza, come già detto, delle aree 2-3-4 come indicato nell'elaborato di progetto I5824-B14E00. Nell'ambito dell'intervento sono state messe a dimora specie arboree come il leccio e specie arbustive come il lentisco.

Sono state piantumate essenze vegetali autoctone a rapido accrescimento come ad esempio specie arboree.

Alla luce di quanto rappresentato, il proponente ha ottemperato alla condizione ambientale A

CONDIZIONE AMBIENTALE B (Prescrizioni Autorità di Bacino)

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio

CONDIZIONE AMBIENTALE D (Prescrizioni sezione Risorse Idriche)

Non pertinente alla attuale fase di verifica di ottemperanza in quanto relativa alla fase di esercizio

CONCLUSIONI

Di seguito si riporta l'esito della verifica di ottemperanza

CONDIZIONE AMBIENTALE	ESITO VERIFICA
1-3-5-A	OTTEMPERATE
2-4-6-B-D	NON PERTINENTI ALLA ATTUALE FASE DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Tutte le condizioni ambientali relative alla fase ante operam risultano ottemperate.